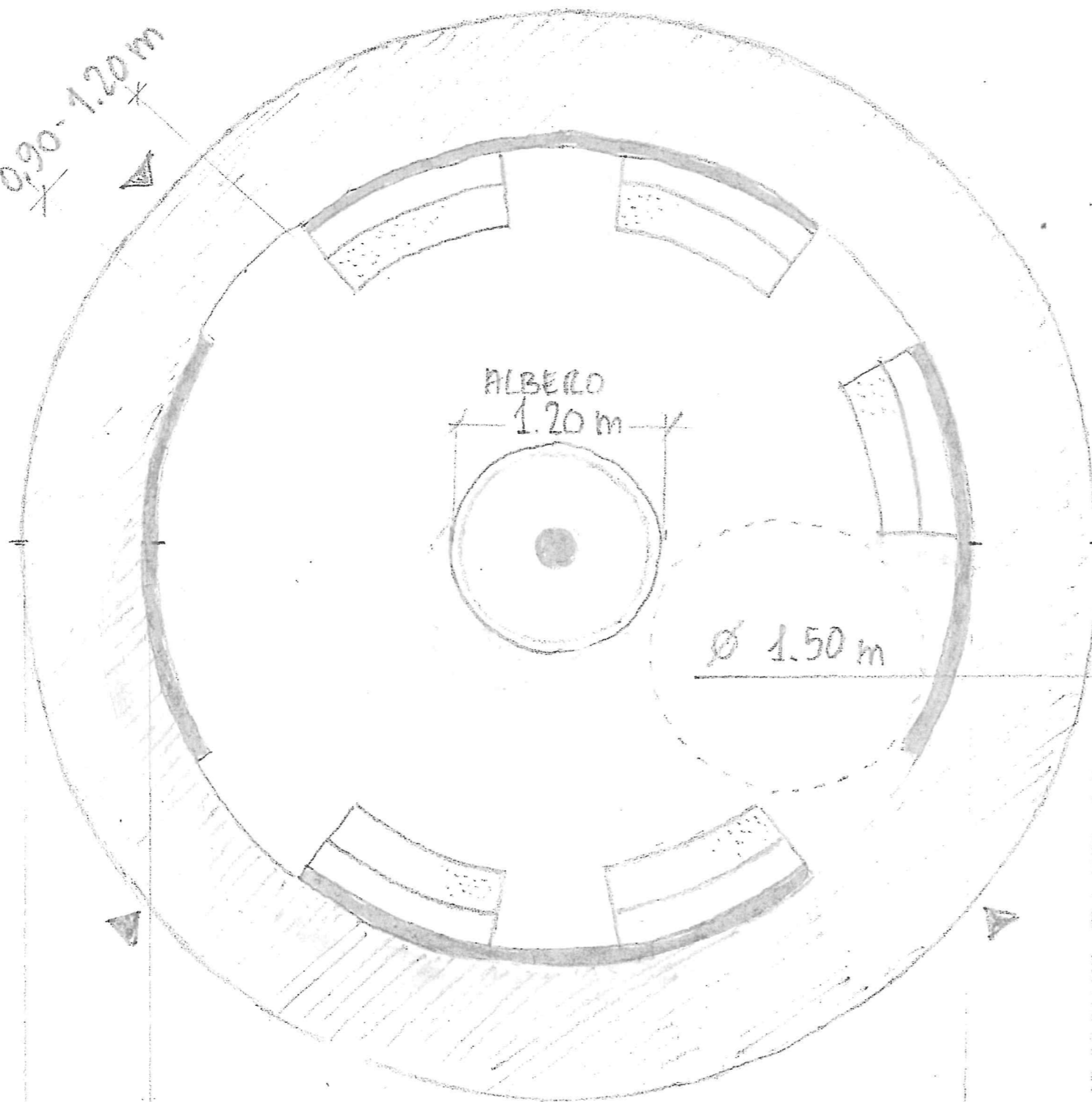


VARCHI DI
ACCESSO

0,90-1,20 m



ALBERO

1.20 m

Ø 1.50 m

AREA DI MANOVRA
PER SEDIA A ROTELLE

4.50-5.00 m

6.00 m

SCALA 1:50

La giostra sensoriale narrativa inclusiva

La giostra sensoriale narrativa inclusiva è stata pensata per essere accessibile e fruibile da tutti, senza necessità di adattamenti successivi o soluzioni separate.

L'obiettivo principale di questa struttura è quello di promuovere un'esperienza di gioco condivisa, in cui bambini e ragazzi con abilità diverse possano partecipare attivamente, ciascuno secondo le proprie possibilità.

Dal punto di vista strutturale, la giostra si configura come una piattaforma circolare a raso, priva di barriere architettoniche e accessibile da più punti. L'assenza di gradini e la presenza di accessi ampi consentono l'ingresso autonomo anche a bambini in sedia a rotelle, favorendo così un utilizzo inclusivo fin dal primo momento.

All'interno della piattaforma sono previsti spazi di manovra adeguati che permettono la rotazione completa delle carrozzine, garantendo libertà di movimento e sicurezza.

Il pavimento è tattile ed è rivestito con diversi materiali.

Un elemento centrale della giostra è la presenza di spazi diversi per consentire a ciascun bambino di scegliere la modalità di fruizione più adatta alle proprie esigenze motorie e sensoriali. Tutti i partecipanti condividono lo stesso spazio e la stessa esperienza, senza distinzione tra "posti normali" e "posti speciali".

Lungo il perimetro della giostra sono collocati pannelli sensoriali e narrativi che offrono stimoli diversificati – tattili, visivi e sonori – e sono progettati per essere utilizzabili sia da bambini in piedi sia da bambini seduti. La presenza di simboli comunicativi, anche in forma di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), consente la partecipazione attiva anche a bambini con difficoltà linguistiche o comunicative, favorendo l'espressione e la condivisione.

La dimensione narrativa stimola la costruzione di storie condivise. In questo modo, il gioco si trasforma in un'esperienza cooperativa, in cui ogni bambino può contribuire secondo le proprie capacità, assumendo ruoli diversi e valorizzando le proprie competenze. La struttura, infatti, incoraggia l'interazione tra pari superando le barriere legate alla disabilità. Il gioco non è competitivo, ma collaborativo poiché l'attenzione è posta sul processo e sull'esperienza condivisa piuttosto che sul risultato. In conclusione, la giostra sensoriale narrativa inclusiva punta a valorizzare il gioco come opportunità autentica di crescita per tutti, contribuendo alla costruzione di contesti ludici più equi e accoglienti.